

## BRIGATA SICILIA

(61° e 62° FANTERIA)

*Sede reggimenti in pace* : 61° e 62° fanteria: Parma.

*Distretti di reclutamento* : Nola, Pinerolo, Pistoia, Reggio Calabria, Roma  
Siracusa, Sulmona, Teramo, Venezia, Voghera

### ANNO 1915.

Allo scoppio delle ostilità la brigata trovasi già in zona di operazioni, tra Barghe e Crone (Lago d'Idro) alla dipendenza della 6ª divisione.

Il 24 maggio sconfinava ed occupa le alture di Cima Spessa, di Monte Stigolo, Cima Dei Visi e la fortezza d'Ampola, senza incontrare resistenze; ricognizioni inviate a Tiarno e Bezzecca, in Val di Ledro, rivelano la presenza di una debole linea di osservazione nemica; solo ai primi di ottobre, avvengono i primi scontri con piccoli reparti nemici lungo le pendici di Cima Melino, di Cima Palone e di M. Giovo.

Il 18 e 19 ottobre reparti della brigata riescono a conquistare la Cima Palone, catturando una ottantina di prigionieri. In Valle Ampola il 62° occupa, quasi senza resistenza, l'abitato di Tiarno di Sotto, distaccando avamposti verso Malga Vies, M. Vies e Cima la Cingla.

Il 7 dicembre, il II/62° muove su Cima la Cingla, il I/62° ed una compagnia del battaglione alpini Vestone iniziano l'attacco di M. Vies; dopo parecchi tentativi, rinnovati tenacemente nei giorni successivi, il giorno 11 i reparti riescono ad occupare definitivamente Cima Vies e Cima la Cingla; nei giorni 12 e 13, per meglio collegare le posizioni di M. Palone, Cima la Cingla e M. Vies, il III/61° ed il II/62° tentano la conquista del M. Nozzolo, ma per l'ostinata resistenza del nemico, favorita dalle difficoltà del terreno e della stagione, riescono solo a stabilirsi sulle pendici del monte.

### ANNO 1916.

Fra il 7 ed il 15 aprile il II/62°, concorrendo con altri reparti all'attacco di M. Sperone (sud ovest di Riva), conquista alcuni trinceramenti.

Il 25 aprile, la brigata inizia il trasferimento nella zona di Brescia, ove giunge il 30 per recarsi quindi nel settore di Val Lagarina. Il 18 maggio pronunziatasi l'offensiva austriaca, il 61° reggimento si schiera sulla linea di Serravalle, alla dipendenza della 37ª divisione. Il II e III/62° e due compagnie (9ª e 12ª) del 61° salgono, il 19 maggio, a rinforzo delle difese di Passo Buole e vi resistono con strenuo valore ai violenti attacchi ripetuti dal nemico fra il 26 ed il 30 maggio, subendo perdite considerevoli.

In luglio reparti della brigata concorrono ad alcune azioni intese ad ampliare la nostra occupazione sulla Zugna Torta.

Il 29 luglio la brigata viene sostituita in linea e raccolta in zona arretrata a disposizione del Comando d'Armata; in seguito, posta alla dipendenza della 35ª divisione, si trasferisce per ferrovia a Taranto e l'8 agosto imbarca i primi reparti per Salonicco, ove trovasi tutta riunita il 18 nella zona di Dzuma; il 21 agosto muove verso la zona Sarigol-Arkelise-Sarikoj, ove giunge, dopo aver percorso brillantemente in brevissimo tempo 180 chilometri, in zona desertica e malarica.

Inviata sulla fronte Krusa-Bulcan, in sostituzione di truppe francesi, la brigata si schiera, il 1° settembre, nel tratto Akbuzalik-Poroj alto Sokolovo per partecipare all'offensiva franco-russa-serba nella regione di Ostrovo. Avuto incarico di agire, lungo la direttrice Butkovo-Dzaferli-Mandradsik, verso le pendici dei Monti Beles, all'alba dell'11 settembre escono pattuglie di cavalleria e di fanteria che incontrano le prime resistenze sulla linea Butkovo-Dzuma; contro questa viene inviato il giorno 12 il II/61° che, esaurito il suo compito dimostrativo, ripiega sulle posizioni di partenza, oltre il fiume Butkovo.

Nella notte sul 17 settembre, reparti bulgari, discesi dai Monti Beles, attaccano le posizioni avanzate di Poroy alto e Matnica, presidiate dal II/62°: i reparti, sensibilmente lontani dalla linea principale di difesa, opposta una prima resistenza, ripiegano sulle posizioni retrostanti, dopo aver riportato notevoli perdite.

Segue un periodo di relativa calma in tutto il settore; la brigata, alla fine di novembre, riceve il cambio e si sposta, con successive tappe, nella regione Negocani, ove giunge il 20 dicembre.

Nella notte sul 29 dicembre entra di nuovo in prima linea nel tratto Cerna-Sukodol-Meglence.

## ANNO 1917.

Allorchè l'Armata francese di oriente, della quale fa parte la 35ª divisione, prende l'offensiva dalla destra della Cerna, in direzione di Prilep, e le armate serbe devono attaccare ad est del fiume stesso, operando sulla destra dell'Armata francese, alla 35ª divisione viene assegnato l'attacco della cresta del Seleka Planina. La brigata Sicilia, destinata all'operazione, deve puntare col 61° fanteria in direzione del tratto detto Point A e A', ad ovest di q. 1050, e col 62° per il contrafforte C e Vlakan.

Dopo un tiro di preparazione delle nostre artiglierie, svoltosi nei giorni 5-6 maggio, i reparti simulano tentativi di attacco, alternati da violente riprese di preparazione di artiglieria; il nemico reagisce nella notte sul 9, sferrando contro la fronte occupata da due battaglioni di marcia (64° e 40°), contigui a quelli della brigata, un attacco, preceduto da lancio di gas asfissianti; l'attacco, nonostante che arrechi sensibili perdite (circa 250 uomini), è nettamente respinto. Alle ore 6,30 del 9 l'azione predisposta ha principio: il I e III/61° ed il I/62° assaltano vigorosamente le posizioni ad ovest di q. 1050 e del saliente di Vlakar. Le prime linee nemiche sono oltrepassate, ma non si può procedere oltre per il violentissimo fuoco di sbarramento che arreca sensibili perdite; un nuovo assalto lanciato col rinforzo di un battaglione della « Cagliari », non riesce.

Nella giornata del 10, lo sforzo offensivo è concentrato sulla fronte della brigata Cagliari (a sinistra della « Sicilia ») verso il Piton Brulé; sulla fronte della brigata l'azione è soltanto dimostrativa e viene attuata a mezzo di numerose pattuglie esploratrici. L'11 l'attacco viene sospeso.

Nelle notti del 2 e 3 agosto la brigata Sicilia è sostituita dalla « Cagliari » e, passando in riserva, occupa gli alloggiamenti della zona Gniles, ove fino al 1° settembre attende al riordinamento ed istruzione dei reparti ed a lavori difensivi.

Il 5 settembre ritorna in linea nel settore est di Jaratok-q. 1050, sostituendovi la brigata Ivrea: i battaglioni si alternano nel servizio di trincea in prima linea fino al 4 novembre, giorno in cui la brigata, ricevuto il cambio dalla « Cagliari » si trasferisce negli alloggiamenti della zona di Gniles, per un periodo di riposo.

Dal 5 al 7 dicembre sostituisce sulla linea del settore ovest le truppe della brigata Ivrea; il 61° si schiera nel tratto N-O Sukodol-Ravin della Melissa e il 62° a Ribati-Novak e saliente di Vlakan.

## ANNO 1918.

Il 9 marzo, mentre la brigata è in linea nel settore est Jaratok-q. 1050, il nemico attacca la q. 1050, ma viene respinto dal II/61<sup>o</sup>, anche il 19 e 20 aprile altri assalti vengono respinti brillantemente dal III/61<sup>o</sup>. Il 4 maggio la « Sicilia », sostituita dalla « Cagliari », si trasferisce in riserva nella zona Gniles-Jaratok.

Il 5 giugno ritorna in linea nelle posizioni del settore ovest (Vranovoi) ed il 4 agosto, ricevuto il cambio dalla brigata Cagliari, torna di nuovo agli alloggiamenti della zona tra Gniles e Jaratok.

Nelle notti del 2, 3, 4 settembre sostituisce la brigata Ivrea sulle posizioni del settore est (Jaratok-q. 1050), mentre si sta preparando l'offensiva generale degli alleati (settembre 1918).

L'attacco serbo-francese è predisposto contro il settore di Vetrinik e verso la Cerna ed il Vardar, per il mattino del 15 settembre; frattanto, nei giorni precedenti immediatamente l'attacco serbo, i reparti della brigata, in linea nel settore est, svolgono azioni dimostrative con violento fuoco di artiglieria e bombarde e con incessanti ricognizioni offensive di reparti esploratori. Nel pomeriggio del 21 settembre, infine, i reparti della brigata muovono all'attacco. Le prime linee, dopo un'ora di combattimento, sono ovunque oltrepassate e l'obiettivo assegnato per la prima giornata (testate sud e sud-est della Conca di Cernicani) viene senz'altro raggiunto. Il 22, prosegue l'inseguimento e la brigata, affermandosi sulle alture di Topolcani, trovasi il 23 settembre sul tratto di fronte Pischal-Selerevci, pronta a puntare su Prilep; ma tale obiettivo viene dal Comando alleato assegnato alla divisione francese, schierata alla destra della 35<sup>a</sup> divisione, mentre questa riceve ordine di dirigersi su Kruscevo, attraversando l'impervio massiccio del Baba Planina, onde puntare su Sop e tagliare la ritirata al nemico che dalla regione Monastir-Lajhi tenta dirigersi su Usküb.

L'avanzata viene quindi ripresa e nonostante la stanchezza delle truppe, le difficoltà della marcia e la resistenza opposta dal nemico con fuoco d'artiglieria dal margine del Baba Planina, la brigata raggiunge il 24 il fronte Zapolzani (nord-ovest di Malo Vrbjani); il 25 è a Nerovo a sud di Krance; il 26, superate le ultime resistenze, arriva col grosso a Sodiyle-Nerovo, spingendo un distaccamento in avanguardia verso M. Cesma. Urge però, malgrado le gravi difficoltà opposte dal-

l'aspro terreno, avanzare ancora e celermente verso la strada di Sop e di Brod, per sbarrare la via principale di ritirata del nemico.

Nella giornata del 27 tutta la regione del M. Cesma è occupata; il 28, l'azione prosegue per Stramol e Baba, ove viene superata la tenace resistenza del nemico, ma, sopraggiunta la notte, la prosecuzione dell'attacco di Planina è rimandata al giorno dopo.

Il 29, infatti, l'avanzata è ripresa, ma, avendo il nemico ricevuto nella notte rinforzi di truppe e mitragliatrici, oppone vivissima resistenza ed impedisce progressi sensibili.

L'attacco dovrebbe proseguire il giorno 30 in direzione di Kicevo, ma alle ore 5 del detto giorno giunge ordine di sospendere le ostilità con l'esercito bulgaro. La brigata si trova in quel momento con quattro battaglioni in prima linea schierati lungo la linea di alture Baba-Stramol ed i rimanenti battaglioni nella zona Godvle-Korinika.

Costretta la Bulgaria a capitolare, l'armata continua le sue operazioni offensive contro le forze nemiche ancora rimaste nei Balcani e in Turchia.

La brigata Sicilia, trasferita nella zona di Veles, inizia la marcia in direzione di Prilep-Veles il giorno 9 ottobre ed il 10 sosta nei pressi di Prilep, rimanendovi fino al 18 ottobre.

Intanto è emanato l'ordine per la costituzione di un distaccamento speciale destinato alle operazioni contro la Turchia; esso è composto della brigata Sicilia, 28<sup>o</sup> gruppo artiglieria da montagna, 8<sup>a</sup> compagnia zappatori, due compagnie mitragliatrici bersaglieri, un plotone dei cavalleggeri di Lucca (16<sup>o</sup>) e una adeguata aliquota di servizi. Esso inizia il 18 ottobre il trasferimento nella zona di Monastir, ove giunge il 19, accampando a sud e sud-est della città.

Da Monastir la brigata parte il 30 ottobre in ferrovia per Salonico, donde il 7 novembre si sposta nella zona di Guvesne (sud-est di Salonico) ed il 24, per via ordinaria, giunge al campo di Zaitemlik ove prende gli alloggiamenti, essendo sopraggiunta la generale cessazione delle ostilità.

### RICOMPENSE.

#### MEDAGLIA DI BRONZO.

*Alla Bandiera del 62<sup>o</sup> reggimento fanteria:*

« In accanite giornate di battaglia, resistendo dapprima impavido a furiosi attacchi e scattando poi animosamente ad un ful-

mineo contrattacco alla baionetta, manteneva, in concorso con altri reparti, una posizione di decisiva importanza, a prezzo di purissimo sangue (Passo Buole, 25-30 maggio 1916) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1922, disp. 68).

#### CROCE DI GUERRA FRANCESE CON PALMA.

*Alla Bandiera del 61 reggimento fanteria* (con la seguente motivazione):

« Forte, fiero reggimento di fanteria; si è già distinto sul fronte italiano; ha sempre dato in Macedonia splendide prove di valore, coesione e tenacia nella difesa del settore ad esso affidato nell'ansa della Cerna, nelle operazioni offensive del maggio 1917, ed infine, sotto il comando del colonnello IANNACCARO Carlo, all'offensiva vittoriosa del settembre 1918 confermando le sue brillanti doti di coraggio alla conquista del Piton Rocheux, di Robiste e di Visoko ed all'attacco delle forti posizioni del Monte Cesma ».

#### CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 371 (31 maggio 1916, ore 17).

Sulle alture a nord di valle di Ledro e nella zona di Riva, intensi movimenti del nemico con insolita attività in lavori difensivi.

In valle Lagarina, ieri, nuovi violenti attacchi, preparati e sostenuti con intenso bombardamento dei grossi calibri e condotti con bravura dall'avversario, furono rigettati con lo sterminio delle colonne assaltrici.

La lotta ebbe maggior durata ed accanimento verso il passo di Buole, dove *le animose fanterie del 62° (brigata Sicilia) e del 207° (brigata Taro) irruperono più volte dalle trincee ricacciando l'avversario alla baionetta.*

Nel settore del Pasubio, duello delle artiglierie: fu respinto un attacco nemico in direzione di Forni Alti.

Tra Posina e alto Astico la battaglia si va sviluppando; il nemico addensa le forze specialmente nella Valle dell'Astico. Nella

mattinata di ieri fu respinto un attacco nella zona di Campiglia. Più ad est, l'intenso concentramento di fuoco delle artiglierie avversarie obbligò le nostre truppe a sgombrare la posizione di M. Pria Forà. Un accanito contrattacco ci ridava il possesso delle contrastate posizioni. Tuttavia, per il violento fuoco delle artiglierie nemiche, le nostre truppe ripiegarono leggermente sulle pendici meridionali del monte.

Sull'Altopiano di Asiago, i nostri sgombrarono Punta Corbin, ma contennero efficacemente la pressione nemica lungo la rimanente fronte.

In Valle Sugana, situazione immutata.

In Carnia e sull'Isonzo, attività intermittente delle artiglierie, più intensa nell'alto But e nella zona di S. Martino. Sono segnalate ardite irruzioni di nostri nuclei di fanteria contro le linee nemiche.

Generale CADORNA.

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE  
O IN PRIGIONIA. (\*)

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
61° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	CORRIDORI Giovanni..	Pomponesco	Cima Palone 19-10-1915
2	Id.	TONTI Ulrico.....	Forlì del Sannio	Q. 1050, Macedonia 9-5-1917
3	Capitano	CIAMPI Guido.....	Livorno	Id. Id. 9-5-1917
4	Id.	DEL MESE Giovanni (disperso) .....	S. Maria Capua Vetere	Id. Id. 9-5-1917
5	Id.	FICI Mario.....	Marsala	35° Sez. San., Kri-vostani 30-9-1918
6	Id.	*ZUFFARDI Pietro.....	Fornovo	Osped. Verona 27-7-1916
7	Tenente	GENOCCHI Achille (disperso).....	Parma	Q. 1050, Macedonia 9-5-1917
8	Id.	MANETTA Pietro.....	Pignataro	Id. Id. 9-5-1917
9	Id.	MAZZUOLI Giovanni..	Castiglione del Lago	Id. Id. 9-5-1917
10	S.Tenente	BÀ Giuseppe (disp.)..	Arcole	Macedonia 9-5-1917
11	Id.	BALDANTONI Enrico..	Messina	Cima Palone 19-10-1915
12	Id.	BERNARDINI Filadelfo	Sarteano	Osp. d. C. 029 28-6-1916
13	Id.	CARTI Ugo. ....	Pisa	S. Giorgio, Tiarno 11-10-1915
14	Id.	CIRIELLI Vincenzo....	S. Marco A.	Malga Zugna 1-7-1916
15	Id.	CURÀ Fulgenzio (disperso) .....	Albaredo	Macedonia 12-9-1916
16	Id.	DE MARCHI Ezio .....	Trieste	Q. 1050, Macedonia 9-5-1917
17	Id.	FRIGERI Carlo .....	Bari	Macedonia 11-9-1916
18	Id.	GAUDIO Guido .....	Vignale	Malga Zugna 1-7-1916
19	Id.	GENNARI Luigi (disp.)	Borgo San Donnino	Macedonia 12-9-1916

(\*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigione o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
20	S. Tenente	MINERBI Guglielmo..	Ferrara	M. Mascio 12-12-1915
21	Id.	PENSA Renato.....	Chiavenna	Malga Zugna 1-7-1916
22	Id.	PORTESANI Giuseppe..	Pescarolo	Condino 9-9-1915
23	Id.	SALVANESCHI Aldo....	Mortara	2° Rep. Somegg. Trentino 30-5-1916
24	Id.	SALSI Zeffirino.....	Reggio Emilia	Q. 1050, Macedonia 9-5-1917
25	Id.	TIROLA Ettore (disp.)	Milano	Id. Id. 9-5-1917
26	Id.	VALENTI Giovanni...	Alzano Maggioro	Serravalle 15-7-1916
27	Id.	*VALERIO Italo .....	Pola	Osp. Parma 22-12-1916
28	Aspirante	GEROMETTA Attilio (disperso) .....	Venezia	Q. 1050, Macedonia 9-5-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	LA ROSA Gerardo....	Giarre	Osp. Larino 31-8-1918
2	Id.	SACCONE Giuseppe....	S.M. Capua Vetere	Osp. d. C. 0141 23-8-1917
3	S.Tenente	DEL RE Vito.....	Terlizzi	Osp. Triggiano 23-12-1915

62° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	DI SARNO Alessandro	Chieti	Passo Buole 30-5-1916
2	Id.	VEIRANA Vittorio....	Genova	Q. 500, S. Giovanni 15-4-1916
3	Tenente	LAGORIO Luigi .....	Milano	Osp. d. C. 029 30-5-1916
4	S.Tenente	ALLEGIANZI Ferruccio	Cordignano	Biacesa, V. Ampola 11-4-1916
5	Id.	ANTONINI Bernardo (disperso) .....	Malnate	Macedonia 12-10-1916
6	Id.	BARBIERI Erberto....	Pontremoli	S. Giovanni, V. Ampola 7-4-1916
7	Id.	BIANCHI Germano....	Como	Passo Buole 25-6-1916
8	Id.	COCO Matteo.....	Messina	67 Sez. San., Al-bania merid. 17-8-1917
9	Id.	DARIO Renzo.....	Treviso	Sez. San., Biacesa 9-4-1916
10	Id.	DI TORO Edoardo....	Petrella	Q. 1050, Macedonia 9-5-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
11	Aspirante	MIGLIO Giovanni .....	Bellinzago	Macedonia 9- 3-1918
12	Id.	MIGNANI Angelo .....	Bologna	Passo Buole 30- 5-1916
13	Id.	ROSSI Gaetano.....	Ponte di Nossa	Passo Buole 30- 5-1916
14	Id.	SINATRA Cassandro..	Vallelonga	Q. 1100, Zugna 10- 6-1916
15	Id.	COLAMUSSI Umberto..	Cefalù	Sez. San., Biacesa 8- 4-1916
16	Id.	COLONNESE Carmine..	Tito	Mottarone, 244° rep. somegg. 21- 7-1916
17	Id.	GRASSO Camillo.....	Acireale	Passo Buole 30- 5-1916
18	Id.	GRAZIOLI Gino .....	Cortile S. Martino	Q. 1050, Macedonia 17- 9-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Tenente	CHERUBINO Mario.....	Genzano	Calestano(Parma) 29-5-1918
---	---------	----------------------	---------	----------------------------

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.**

**61° REGGIMENTO FANTERIA.**

**MAGGIORE TONTI Ulrico**, da Forlì del Sannio (Campobasso):

« In aspro combattimento preparava una colonna d'assalto di forza superiore alle competenze del suo grado con ammirevole calma e grande riflessività, infondendo fiducia in tutti, e, alla testa di essa, percorrendo terreno scoperto e sconvolto dal violento tiro nemico, con meraviglioso slancio e magnifica opera personale, brillantemente occupava gli obiettivi assegnatigli. Si poneva poi, di sua iniziativa, alla testa di un'ulteriore ondata d'assalto formata di due sole compagnie, per la conquista delle seconde linee e delle artiglierie nemiche, dando fulgida prova di coraggio, e, nel momento in cui raggiungeva lo scopo, rimasto colpito a morte, noncurante di sè, continuava ancora ad eccitare i suoi uomini, fin quando cadde esanime. Eroico esempio di suprema virtù militare ». — Nord Meglenci (Macedonia), 9 maggio 1917.

(*Boll. Uff.*, anno 1919, disp. 81).

**MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.**

**COMANDO DI BRIGATA.**

**CHIOSSI Giovanni Battista**, maggior generale — *cavaliere* — q. 1050, Macedonia (Serbia), 5-20 maggio 1917.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.**

**MEDAGLIA D'ARGENTO.**

61° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 17 — Truppa, n. 11.

62° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 24 — Truppa, n. 8.

**MEDAGLIA DI BRONZO.**

61° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 73.

62° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 19.

**COMANDANTI DELLA BRIGATA.**

Magg. gen. BLOISE Carlo, dal 24 maggio 1915 al 4 giugno 1916.  
 Brigadiere gen. CHIOSSI Giovanni Battista, dal 9 giugno 1916 al 23 giugno 1917.  
 Brigadiere gen. VENEZIA Gennaro, dal 23 giugno 1917 al 1° settembre 1918.  
 Magg. gen. GARRUCCIO Giovanni, dal 2 all'8 settembre 1918.  
 Magg. gen. VENEZIA Gennaro, dal 9 al 22 settembre 1918.  
 Magg. gen. GARRUCCIO Giovanni, dal 23 settembre 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 61° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello FIORONE Vittorio, dal 24 maggio al 30 ottobre 1915.  
 Ten. colonnello CUPIDO Edoardo, dal 21 novembre 1915 al 12 aprile 1916.  
 Colonnello FRERI Orlando, dal 18 aprile al 20 giugno 1916.  
 Ten. colonnello ROSSI Celso, dal 21 giugno 1916 al 2 maggio 1917.  
 Colonnello CITERNI Carlo, dal 24 maggio 1917 al 7 luglio 1918.  
 Colonnello IANACCARO Carlo, dall'8 luglio 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 62° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello CANGEMI Alberto, dal 24 maggio all'1 agosto 1915.  
 Colonnello TESTONI Augusto, dal 31 agosto 1915 al 5 maggio 1916.  
 Colonnello FIMMANÒ Ermenegildo, dal 6 maggio 1916 al 7 ottobre 1917.  
 Ten. Colonnello ZANETTI Ezio, dal 13 novembre 1917 al 20 maggio 1918.  
 Ten. colonnello SILVESTRI Ettore, dal 21 maggio al 21 settembre 1918.  
 Colonnello ROLLETTA Enrico, dal 21 settembre 1918 al termine della guerra.

**UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.**

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

**61° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I battaglione.*

Ten. Col.	CORNELLI Luigi.....	24- 5-1915	23- 9-1915	—
Id.	ROSSI Celso .....	—	—	—
Maggiore	COUTURE Amedeo.....	30- 9-1916	2- 5-1917	—
Id.	SCAROINA Michele.....	11-10-1917	10- 7-1918	—
Capitano	TRIVIOLI Antonio.....	11- 7-1918	al termine della guerra.	

*II battaglione.*

Ten. Col.	ANCHERÀ Annibale.....	24- 5-1915	30- 7-1915	—
Id.	GABRIELI Francesco....	—	16- 2-1917	—
Maggiore	DE MINICIS Delfo.....	17- 2-1917	24- 2-1917	—
Id.	PECCHIO ROSTO Mario..	25- 2-1917	al termine della guerra.	

*III battaglione.*

Maggiore	CORRIDORI Giovanni....	24- 5-1915	19-10-1915	Caduto sul campo.
Id.	MARTINI Luigi.....	—	—	—
Id.	TONTI Ulrico .....	7- 7-1916	9- 5-1917	Caduto sul campo.
Capitano	FERRETTI Ugo.....	10- 5-1917	19- 8-1917	—
Maggiore	BIANCHINI Ludovico....	10- 8-1917	14-12-1917	—
Capitano	CAVATORTA Antonio....	26- 5-1918	13- 9-1918	—
Maggiore	FERRETTI Ugo.....	14- 9-1918	al termine della guerra.	

**62° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I battaglione.*

Ten. Col.	TESTONI Augusto.....	24- 5-1915	30- 8-1915	—
Maggiore	GIORDANO Alberto .....	—	—	—
Id.	BERTOLDI SISTO .....	genn. 1917	luglio 1917	—
Id.	GALLI Giuseppe.....	agosto 1917	ottob. 1918	—

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

*II battaglione.*

Maggiore	BIVONA Francesco.....	magg. 1915	nov. 1915	—
Id.	BOCCACCIA Epimede....	dic. 1915	magg. 1916	Ferito.
Id.	BONAMI Piero .....	giugno 1916	ottob. 1916	—
Id.	ADEMOLLO-LAMBRUSCHINI Raffaello .....	nov. 1916	magg. 1917	—
Capitano	FERRARI Italo.....	giugno 1917	luglio 1917	—
Maggiore	GADDI Guglielmo .....	agosto 1917	ottob. 1918	—
Capitano	STOLFI Carlo .....	agosto 1918	al termine delle guerra.	

*III battaglione.*

Maggiore	RAMBALDI Roberto.....	magg. 1915	luglio 1915	—
Id.	RENZI Manfredi .....	agosto 1915	giugno 1916	Ferito.
Capitano	PECCHIO ROSTO Mario..	luglio 1916	ottob. 1916	—
Maggiore	ADORNI Angelo.....	nov. 1916	dic. 1917	—
Ten. Col.	CIACCIO Raffaele.....	genn. 1918	febb. 1918	—
Id.	AMERI Giuseppe .....	febb. 1918	giugno 1918	—
Maggiore	OPPIZZI Edoardo.....	luglio 1918	ottob. 1918	—

**SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.**

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori trasferimenti, ecc.
---------------------	--

**Anno 1915.**

Dal 24 maggio al 31 dicembre (Barghe — Crone — M. Stigolo — Fortezza d'Ampola — Cima Palone — M. Vies — Tiarno).

**Anno 1916.**

Dal 1° gennaio al 29 aprile (Valle Ampola).

Dal 18 maggio al 28 luglio (zona di Ala e linea di Serravalle).

Dal 30 aprile al 17 maggio (Voldarno).

Dal 29 luglio al 20 agosto (Ostengo — Taranto — Salonicco [Macedonia] — Zona di Dzuma).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori trasferimenti, ecc.
---------------------	--

Dal 21 agosto al 27 novembre (in Macedonia — Sarigol — Arkelise — Sarikoj — pendici Monti Belese — Fiume Butkovo — Alto Poroj).

Dal 28 novembre al 29 dicembre (Trasferimento nella regione di Negocani).

Dal 30 al 31 dicembre (Sukodol — Cerna).

**Anno 1917.**

Dal 1° gennaio al 3 agosto (come sopra).

Dal 4 agosto al 4 settembre (Zona di Gniles).

Dal 5 settembre al 4 novembre (Settore est di Jaratok — q. 1050).

Dal 5 novembre al 5 dicembre (come sopra).

Dal 6 al 31 dicembre (Settore ovest di Vranovci).

**Anno 1918.**

Dal 1° gennaio al 4 maggio (Settore di Vranovci e Jaratok).

Dal 5 maggio al 4 giugno (in riserva nella zona Gniles — Jaratok).

Dal 5 giugno al 4 agosto (come sopra).

Dal 5 agosto al 2 settembre (come sopra).

Dal 3 settembre al 2 ottobre (Settore est di Jaratok — q. 1050 — Altare di Topolcani — Zapolzani — Vrejani — Sodivle — M. Cesma — Baba — Stramol).

Dal 3 ottobre al 24 novembre (Zona di Veles — Prilep — Monastir — Salonicco — Zaitemlik).

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915 .....	7	8	—	—
Id. 1916 .....	9	17	2	13
Id. 1917 .....	9	27	2	3
Id. 1918 .....	7	1	3	23
<b>TOTALI . . . .</b>	mesi 33 e giorni 23		mesi 8 e giorni 9	



### RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	61° REGGIMENTO						62° REGGIMENTO			
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			T
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti
<b>1915</b>										
Nella regione delle Giudicarie (24 maggio-31 dicembre) . . . . .	5	6	—	46	282	3	—	2	—	15
<b>1916</b>										
In Valle Ampola (1° gennaio-21 aprile) . . . . .	—	—	—	1	1	—	5	8	—	26
Offensiva austriaca nel Trentino e controffensiva italiana (18 maggio-22 luglio) . . . . .	6	9	—	47	326	18	8	19	—	163
In Macedonia (regione Oostrovo) (1° settembre-31 dicembre) . . . . .	3	2	3	7	49	7	1	2	7	8
<b>Totale anno 1916.</b> . . . . .	9	11	3	55	376	89	14	29	7	197
<b>1917</b>										
In Macedonia (Settore Jaratok-Vranovci) (1° gennaio-31 dicembre) . . . . .	11	21	5	142	503	248	3	13	—	24
<b>1918</b>										
In Macedonia (Settore Vranovci-Jaratok; nella zona di Veles e di Monastir) (1° gennaio-30 settembre) . . . . .	1	2	—	25	115	1	1	4	—	43

### RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915. . . . .	5	6	—	46	282	3	—	2	—	15
Id. 1916. . . . .	9	11	3	55	376	89	14	29	7	197
Id. 1917. . . . .	11	21	5	142	503	248	3	13	—	24
Id. 1918. . . . .	1	2	—	25	115	1	1	4	—	43
<b>TOTALE GENERALE</b> . . . . .	26	40	8	268	1276	341	18	48	7	279